



CITTA' DI COSENZA

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n. 168 del 21/11/2011

Oggetto:

Avviso Pubblico per la presentazione e la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale del POR Calabria FESR 2007-2013. Partecipazione al Partenariato di Progetto per l'elaborazione, la presentazione, la negoziazione, l'attuazione e la valutazione del Progetto Integrato di Sviluppo Locale denominato: "Mobilità I.M.PRE.-SA.-Cosenza" ("Mobilità InterModale Presila-Savuto-Cosenza").

L'anno duemilaundici, il giorno ventuno del mese di novembre, a partire dalle ore 17.00, nella Sala delle riunioni di Giunta del Palazzo Municipale, con l'assistenza del Segretario Generale Francesco GROSSI, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno nelle persone seguenti e alla presenza del Sindaco Mario OCCHIUTO:

		Pres.	Ass.
<i>Katya GENTILE</i>	<i>V.Sindaco</i>	X	-
<i>Davide BRUNO</i>	<i>Asses.</i>	-	X
<i>Alessandra DE ROSA</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Giuseppe DE ROSE</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Martina HAUSER</i>	<i>""</i>	-	X
<i>Marina MACHI'</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Rosaria SUCCURRO</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Luciano VIGNA</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Carmine VIZZA</i>	<i>""</i>	X	-

LA GIUNTA

RITENUTA la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le determinazioni della Città;

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione (n. 214/2011) che si riporta integralmente:

DIPARTIM. II° DIPARTIMENTO TECNICO

Proponente PECORARO CARLO (DIRETTORE DIPARTIMENTO DIPARTIM.)

PREMESSO CHE:

- il POR Calabria FESR 2007/2013, al Paragrafo 5.4.7.2, prevede la realizzazione di Progetti Integrati di Sviluppo, sia regionali che locali, finalizzati: a) a migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani; b) al conseguimento di obiettivi di sviluppo socio-economico di specifici ambiti territoriali (l'ambito territoriale di riferimento delle specifiche proposte di Progetti Integrati di Sviluppo Locale è determinato dagli obiettivi, dalle strategie e dalle azioni del progetto stesso); c) al conseguimento di obiettivi considerati strategici per l'intero territorio regionale ed a sostenere la competitività e l'attrattività della Regione;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 344 del 22 luglio 2011, recante all'oggetto: «Attivazione della Progettazione Integrata. Quadro delle risorse finanziarie disponibili. Approvazione del Quadro Unitario della Progettazione Integrata e delle Linee di Indirizzo dell'Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti Integrati», è stato, tra l'altro, stabilito: di approvare il Quadro Unitario della Progettazione Integrata (QUPI), quale documento di indirizzo per la realizzazione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale e Regionale nell'ambito del POR Calabria FESR 2007/2013, e di attivare: • i seguenti Progetti Integrati di Sviluppo Locale: 1) «Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la realizzazione di Sistemi di Mobilità Intercomunale»; 2) «Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la realizzazione di Servizi Intercomunali per la Qualità della Vita»; 3) «Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la realizzazione di Sistemi Turistici Locali/Destinazioni Turistiche Locali»; 4) «Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la realizzazione di Sistemi Produttivi Locali, di Distretti Agroalimentari di Qualità e di Distretti Rurali»; • i seguenti Progetti Integrati di Sviluppo Regionale mediante Progetti Integrati di Sviluppo Locale: 1) «Contrasto allo spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali e in Declino»; 2) «Tutela, Salvaguardia e Valorizzazione del Patrimonio Etnoantropologico delle Minoranze Linguistiche della Calabria»; 3) «Valorizzazione dei Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria»; precisando che i Progetti Integrati di Sviluppo Locale e Regionale saranno attuati mediante le correlate Linee di Intervento del POR FESR 2007/2013, ivi indicate;

- con la stessa delib. della G.r. n. 344/2011 sono state approvate le linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico per la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale;

- la Regione Calabria, Dipartimento n. 3: "Programmazione Nazionale e Comunitaria", con decreto n. 10028 in data 10 agosto 2011 del Dirigente generale e Autorità di gestione del POR Calabria FESR 2007/2013, recante all'oggetto: «POR Calabria FESR 2007/2013 - Attuazione della Progettazione Integrata - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione e la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale del POR Calabria FESR 2007-2013 - Nomina Responsabile Unico del Procedimento», ha attivato i Progetti Integrati di Sviluppo Locale ed i Progetti Integrati di Sviluppo Regionale mediante Progetti Integrati di Sviluppo Locale, secondo quanto previsto dalla succitata DGR n. 344 del 22 luglio 2011, ed ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione e la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale - POR Calabria FESR 2007-2013 ed i relativi otto allegati, così distinti: *Allegato 1* «Protocollo d'intesa per la costituzione del partenariato di progetto»; *Allegato 2* «Dotazioni finanziarie per linee di intervento e tipologie di PISL»; *Allegato 3* «Formulari per la presentazione delle proposte di PISL»; *Allegato 4* «Schede Linee di intervento»; *Allegato 5* «Criteri di valutazione»; *Allegato 6* «Istanza per la presentazione del PISL»; *Allegato 7* «Dichiarazione di conformità»; *Allegato 8* «Disposizioni relative alle singole operazioni; stabilendo, come previsto dalla DGR n. 344/2011, con esclusione del PISR «Azioni per la Tutela e la Salvaguardia e Valorizzazione del Patrimonio Etnoantropologico delle Minoranze Linguistiche presenti sul territorio regionale», la seguente dotazione finanziaria della progettazione integrata per ciascuna provincia: Cosenza € 144.226.460,12; Catanzaro € 63.044.159,79; Reggio Calabria € 96.025.449,95; Crotona € 41.830.694,37; Vibo Valentia € 47.134.060,73; e precisando che le risorse del PISR «Azioni per la Tutela e la Salvaguardia e Valorizzazione del Patrimonio Etnoantropologico delle Minoranze Linguistiche presenti sul territorio regionale», pari ad € 14.391.552,20, così come previsto nella DGR n. 344/2011 sono ripartite tra le province in ragione del numero di abitanti dei Comuni, ove sono presenti le minoranze linguistiche;

- il suddetto decreto dirigenziale n. 10028 del 10 agosto 2011 e l'«Avviso pubblico per la presentazione e la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale del POR Calabria FESR 2007-2013», con i relativi allegati, sono stati pubblicati nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Calabria, parte III, del 12/8/2011, Supplemento straordinario n. 1 al n. 32 del 12/8/2011;

- i soggetti destinatari del suddetto «Avviso pubblico» sono i soggetti pubblici e privati che intendono promuovere un PISL attraverso la costituzione di un Partenariato di Progetto mediante la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, elaborato sulla base dello schema fornito dalla Regione;

- la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa costituisce il presupposto per la valida costituzione del Partenariato, l'individuazione dell'ambito territoriale del Progetto Integrato e l'accesso alla fase di ammissione e selezione del PISL;

- ai Partenariati di Progetto possono partecipare Enti Locali, in forma singola o associata, Enti ed Amministrazioni Pubbliche, organismi di diritto pubblico, associazioni di categoria e datoriali, organizzazioni sindacali, associazioni ambientaliste e culturali, rappresentanze del privato sociale, università, centri di ricerca pubblici, organizzazioni di produttori ed altri attori dello sviluppo portatori di interessi diffusi, in grado di contribuire concretamente alla costruzione e all'attuazione del PISL;

- possono essere candidate proposte di PISL costituite in contesti territoriali omogenei e pertinenti rispetto al progetto

di sviluppo;

- ogni Comune, pena l'esclusione da tutte le aggregazioni partenariali proponenti può partecipare ad un solo PISL per tipologia. Inoltre, sempre a pena di esclusione, ogni Comune può partecipare a non più di due diverse tipologie di PISL, così come definite dal suddetto avviso; fanno eccezione i PISL che concorrono all'attuazione dei PISR;

- non possono essere beneficiari delle operazioni dei PISL i Comuni finanziati con i Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU);

- il finanziamento richiesto, per ciascuna tipologia di PISL, dovrà essere compreso tra le seguenti soglie minime e massime:

	Mobilità intercomunale		Qualità della vita		Sistemi turistici		Sistemi produttivi locali		Borghi di eccellenza	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
Cosenza	2.500.000	11.575.125	2.500.000	11.575.125	8.000.000	62.795.033	5.000.000	35.823.887	1.500.000	7.023.789
Catanzaro	2.500.000	5.059.710	2.500.000	5.059.710	8.000.000	27.448.917	5.000.000	15.659.310	1.500.000	3.070.233
Reggio C.	2.500.000	7.706.676	2.500.000	7.706.676	8.000.000	41.808.703	5.000.000	23.851.413	1.500.000	4.676.413
Crotone	1.500.000	3.357.189	1.500.000	3.357.189	6.000.000	18.212.746	3.000.000	10.390.174	1.000.000	2.037.143
Vibo V.	1.500.000	3.782.819	1.500.000	3.782.819	6.000.000	20.521.788	3.000.000	11.707.458	1.000.000	2.295.416

- saranno considerati non ammissibili i PISL il cui importo richiesto a finanziamento non sia compreso tra le suddette soglie;

- va però tenuto presente che l'art. 10 del suddetto avviso pubblico consente operazioni «entro tetto» e «fuori tetto», definendo «entro tetto» le operazioni inserite nella richiesta di finanziamento, ma attribuendo la possibilità ai Partenariati di Progetto di inserire nella proposta di PISL operazioni aggiuntive alla richiesta di finanziamento. Il costo pubblico di tali operazioni aggiuntive, denominate «fuori tetto», non potrà tuttavia superare il limite del 30% del finanziamento richiesto e non concorrerà alla determinazione del costo rilevante per la verifica del rispetto delle sopra riportate soglie finanziarie. Le operazioni «fuori tetto» non saranno sottoposte a valutazione ai fini della formazione della graduatoria, ma dovranno essere coerenti con il progetto di sviluppo e potranno essere riferite anche a Linee di intervento diverse da quelle già assegnate ai PISL. La finalità delle operazioni «fuori tetto» è quella di poter ampliare le dimensioni del PISL nel caso di disponibilità di risorse finanziarie aggiuntive, derivanti da residui o rimodulazioni, anche di altre linee di intervento, ancorché la presentazione di operazioni «fuori tetto» non costituisca prenotazione di risorse;

- l'art. 12 dello stesso avviso pubblico disciplina il «Partenariato di Progetto», costituito da tutti i Soggetti proponenti il Progetto Integrato che contribuiscono attivamente alla sua elaborazione e attuazione attraverso la realizzazione delle specifiche operazioni previste;

- al Partenariato di Progetto possono partecipare Enti locali, in forma singola e/o associata, Enti e Amministrazioni pubbliche, organismi di diritto pubblico, associazioni di categoria e datoriali, organizzazioni sindacali, associazioni ambientaliste e culturali, rappresentanze del privato sociale, Università, centri di ricerca pubblici, organizzazioni di produttori ed altri attori dello sviluppo portatori di interessi diffusi, in grado di contribuire concretamente alla costruzione e all'attuazione del PISL;

- i Partenariati di Progetto nominano un Comitato di Coordinamento in rappresentanza delle componenti dei Soggetti Proponenti all'interno del quale è successivamente designato un Soggetto Capofila (detto anche Coordinatore del PISL). Il Comitato di Coordinamento ha il compito di coordinare le attività durante la fase di predisposizione e presentazione del Progetto Integrato. Il Capofila costituisce il referente del Partenariato di Progetto per l'Amministrazione Regionale, l'Amministrazione Provinciale, il Tavolo di Partenariato Provinciale ed il Tavolo di Partenariato regionale;

- i Partenariati di Progetto elaborano i Progetti Integrati attenendosi agli elementi di riferimento contenuti nel suddetto avviso e nei relativi allegati;

- il Soggetto Capofila del PISL deve essere un Ente Pubblico e sarà l'interlocutore dell'Amministrazione regionale e degli altri organi esterni coinvolti nel processo di attuazione dei PISL;

- al Soggetto Capofila del PISL è attribuito l'esercizio di ogni potere di iniziativa necessario ed opportuno ad assicurare l'efficiente ed efficace attuazione del PISL e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dal Partenariato di Progetto. In particolare, il Soggetto Capofila è titolare dei poteri di: convocazione del Partenariato di Progetto; vigilanza e controllo sulle attività di gestione amministrativa, finanziaria, organizzativa e tecnica; coordinamento con le altre pubbliche amministrazioni aventi competenze previste in attuazione del PISL. Nell'ambito del potere di rappresentanza conferitogli, il Soggetto Capofila del PISL può sottoscrivere accordi ed intese con operatori pubblici e privati relativi all'attivazione ed implementazione del PISL, in attuazione di decisioni assunte dal Partenariato di Progetto;

- il Partenariato di Progetto deve definire un modello organizzativo per la gestione del PISL in grado di assicurarne l'esecuzione unitaria, mediante la realizzazione coordinata delle iniziative previste e l'attuazione efficiente e stabile dell'impianto progettuale. Per garantire il corretto espletamento delle funzioni di cui sopra, il modello di gestione deve assicurare l'esistenza di un'adeguata struttura organizzativa, in grado di garantire il coordinamento delle attività;

- la verifica di ammissibilità generale dei PISL viene effettuata dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici. Essa riguarda la sussistenza dei seguenti requisiti: a) titolarità del soggetto proponente; b) completezza della documentazione prescritta; c) presentazione del PISL entro i termini fissati; d) approvazione del PISL e delle relative Liste di operazioni da parte del Partenariato di Progetto, risultante da apposito verbale; e) sottoscrizione dei documenti presentati da tutti i soggetti che compongono il Partenariato di Progetto o dal Soggetto capofila della aggregazione territoriale con poteri di firma risultanti da atto scritto; f) conformità alle disposizioni relative alla delimitazione territoriale dei PISL di cui all'art. 5 del suddetto avviso pubblico, nonché al vincolo del limite provinciale; g) definizione

dell'importo richiesto a finanziamento del PISL entro le sopra indicate soglie; h) rispetto delle quote riservate alle "operazioni mature" e ad eventuali regimi di aiuto, come indicate all'art. 8 dello stesso avviso pubblico; i) verbale di valutazione del Tavolo di Partenariato Provinciale proposta di PISL. Si considerano approvate le proposte di PISL che, formalmente trasmesse al Tavolo di Partenariato Provinciale, non siano state, da questo, valutate entro 10 giorni dalla data di ricezione;

- in mancanza dei suindicati requisiti il PISL sarà dichiarato non ammissibile;

- la proposta di candidatura del PISL deve essere presentata, dal Partenariato di Progetto, alla Regione completa della seguente documentazione: 1) Istanza per la presentazione del PISL; 2) Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Partenariato di Progetto; 3) Verbale del Partenariato di Progetto attestante l'approvazione del PISL; 4) Formulare di proposta del PISL su schema predisposto dalla Regione; 5) Verbale del Tavolo di Partenariato Provinciale con il parere sulla proposta di PISL o documento di trasmissione che attesta l'invio della proposta antecedente al 2 dicembre 2011; 6) Lista delle operazioni "entro tetto" e "fuori tetto"; 7) Dichiarazione di conformità dei contenuti del supporto cartaceo e del supporto informatico;

- in ordine all'invio della documentazione richiesta, il suddetto «Avviso pubblico» prevede che: la documentazione di cui sopra, compilata in ogni sua parte con i dati richiesti nel formulario e negli Allegati di riferimento, dovrà essere regolarmente sottoscritta dal Soggetto capofila dell'aggregazione territoriale con poteri di rappresentanza e di firma. Dovrà essere siglata dal Soggetto Capofila in ogni pagina e dovrà riportare la data di riferimento. Tale documentazione, in quattro copie (sia su supporto cartaceo che su CD ROM), dovrà pervenire in unico plico chiuso e sigillato recante all'esterno la seguente dicitura: «Avviso Pubblico per la presentazione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale». Dovrà altresì essere indicata sul plico la tipologia del PISL e la Provincia di riferimento. La domanda dovrà essere acquisita, entro le ore 14:00 del 12 dicembre 2011 all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Regionale della Programmazione Nazionale e Comunitaria, via Enrico Molè 79 Catanzaro, a mezzo posta o consegnata a mano. Non fa fede il timbro postale di spedizione. Sarà considerata inammissibile la documentazione pervenuta fuori termine ovvero non espressa attraverso la trasmissione del formulario e degli Allegati indicati nell'art. 21 del suddetto avviso pubblico regolarmente sottoscritti. Nessuna responsabilità è addebitabile all'Amministrazione per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partenariato proponente, né per eventuali disservizi postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per eventuale mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

PRESO ATTO CHE:

- il Comune di Rogliano, unitamente ad altri Comuni promotori e ad altri Enti Locali, Istituzioni, Enti, soggetti pubblici e privati intende elaborare e presentare un progetto da candidare a finanziamento che sia pienamente coerente con il Quadro Unitario della Progettazione Integrata;

- i Sindaci dei Comuni promotori di Rogliano, Aprigliano, Belsito, Carpanzano, Cellara, Figline V., Grimaldi, Mangone, Pedace, Piane Crati, Santo Stefano di Rogliano, in rappresentanza dei rispettivi Enti, hanno pertanto deciso, nel corso di apposita riunione tenutasi il 20 settembre 2011 a Rogliano, nella sala consiliare, giusta verbale sottoscritto dagli stessi, di partecipare al suddetto «Avviso pubblico per la presentazione e la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale del POR Calabria FESR 2007-2013», mediante la presentazione di un PISL sulla linea di intervento "Sistema di mobilità intercomunale", che consentirà agli aderenti, attraverso un sistema integrato di trasporto pubblico, di collegarsi alla costruenda metropolitana leggera Cosenza-Rende;

- essi hanno convenuto, allo scopo, di costituire il partenariato di progetto di cui al surriferito decreto regionale n. 10028 del 10/8/2011, promovendone la partecipazione anche ai Comuni della Presila, dell'Alto Savuto, di Cosenza, alla Comunità Montana del Savuto, a quella della Sila, alle Ferrovie della Calabria e ad altri soggetti pubblici e privati; la costituzione del Partenariato di Progetto, in conformità di quanto previsto dal suddetto avviso pubblico;

- si è quindi proceduto, in successiva riunione, tenutasi il 24/10/2011, giusta relativo verbale, alla costituzione del partenariato di progetto, alla individuazione del Comune capofila, alla nomina del Comitato di coordinamento ed è stata altresì decisa la denominazione del progetto da realizzare per come segue:

• **PARTENARIATO PUBBLICO DI PROGETTO:** Comuni di Rogliano, Belsito, Pedace, Serra Pedace, Aprigliano, Mangone, S. Stefano di Rogliano, Figline V., Piane Crati, Carpanzano, Cellara, Casole Bruzio, Marzi, Grimaldi, Trenta, Pietrafitta, S. Pietro in Guarano, Malito, Paterno Calabro, Rovito, Lappano, Comunità Montana del Savuto, Unione Terre del Savuto;

• **COMUNE CAPOFILA:** Comune di Rogliano;

• **COMITATO DI COORDINAMENTO:** Comuni di Rogliano, Grimaldi, Figline V., Piane Crati, Aprigliano, Serra Pedace, Mangone;

• **DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:** «Mobilità I.M.PRE.-SA.-Cosenza» («Mobilità InterModale Presila-Savuto-Cosenza»);

- nella suddetta riunione è stato pure stabilito di estendere il partenariato di progetto ad altri soggetti pubblici e privati, tra i quali soprattutto al Comune di Cosenza e alle Ferrovie della Calabria; il partenariato rimane comunque aperto ad altri Enti pubblici e privati;

- il Comune di Rogliano, nella qualità di capofila, con nota del 25/10/2011, prot. n. 8521, ha pertanto chiesto al Comune di Cosenza e alle Ferrovie della Calabria, l'adesione formale al costituito partenariato;

CONSIDERATO CHE:

- questa Amministrazione comunale intende aderire a tale richiesta, esprimendo il proprio consenso per lo sviluppo dell'area nella quale dovrà attuarsi il PISL sulla riferita linea di intervento "Sistema di mobilità intercomunale" per la realizzazione del collegamento alla costruenda metropolitana leggera Cosenza-Rende, attraverso un sistema integrato di trasporto pubblico, con la promozione del raccordo funzionale con i soggetti, istituzionali e privati, che intendono partecipare al surriferito avviso pubblico per la presentazione e la selezione dei PISL-POR Calabria FESR 2007-2013;

- la costituzione del Partenariato di Progetto deve essere formalizzata attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa per l'elaborazione e l'attuazione del Progetto Integrato di Sviluppo Locale, secondo lo schema «Allegato 1» al succitato «Avviso pubblico per la presentazione e la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale del POR Calabria FESR 2007-2013», che definisce gli impegni di ciascun Soggetto in relazione agli obiettivi, ai contenuti e alla

proposta di Progetto Integrato; il Protocollo deve essere sottoscritto prima della presentazione della proposta di PISL;

PRECISATO che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrate, e pertanto non implica valutazioni di carattere specificamente contabile;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni;

si propone alla Giunta comunale di deliberare,
per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. Di autorizzare la partecipazione del Comune di Cosenza al Partenariato di Progetto con i Comuni di Rogliano, Belsito, Pedace, Serra Pedace, Aprigliano, Mangone, S. Stefano di Rogliano, Figline V., Piane Crati, Carpanzano, Cellara, Casole Bruzio, Marzi, Grimaldi, Trenta, Pietrafitta, S. Pietro in Guarano, Malito, Paterno Calabro, Rovito, Lappano, Comunità Montana del Savuto, Unione Terre del Savuto, Ferrovie della Calabria ed altri soggetti che manifestino interesse, per l'elaborazione, la presentazione, la negoziazione, l'attuazione e la valutazione del Progetto Integrato di Sviluppo Locale denominato: «Mobilità I.M.PRE.-SA.-Cosenza» («Mobilità InterModale Presila-Savuto-Cosenza»), in conformità dell'«Avviso pubblico per la presentazione e la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale del POR Calabria FESR 2007-2013», approvato dalla Regione Calabria, Dipartimento n. 3: «Programmazione Nazionale e Comunitaria», con decreto n. 10028 in data 10 agosto 2011 del Dirigente generale e Autorità di gestione del POR Calabria FESR 2007/2013, pubblicato, con i relativi allegati, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Calabria, parte III, del 12/8/2011, Supplemento straordinario n. 1 al n. 32 del 12/8/2011.

2. Di prendere atto che:

➤ il Comitato di Coordinamento, nominato in rappresentanza delle componenti dei Soggetti Proponenti, è attualmente costituito dai Comuni di Rogliano, Grimaldi, Figline V., Piane Crati, Aprigliano, Serra Pedace, Mangone, precisando che il Comune di Cosenza, per effetto del presente atto, intende far parte del suddetto Comitato.

➤ il Soggetto Capofila del PISL, designato all'interno del Comitato di Coordinamento, è il Comune di Rogliano.

3. Di demandare al Sindaco la sottoscrizione del Protocollo di Intesa, elaborato sulla base dello schema fornito dalla Regione (che costituisce il presupposto per la valida costituzione del Partenariato, per l'individuazione dell'ambito territoriale del Progetto Integrato e per l'accesso alla fase di ammissione e selezione del PISL), ed il compimento di ogni attività prodromica e conseguente.

4. Di demandare al Direttore del II Dipartimento Tecnico l'espletamento di ogni conseguente e conseguenziale adempimento gestionale per dare concreta attuazione al presente provvedimento, nell'osservanza della normativa vigente.

5. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

Copia del presente atto sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Archivio, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a: Sindaco/Gab; Segreteria generale; Assessorato alla Riqualficazione Urbana; Direttore del II Dipartimento Tecnico e dell'11° Settore: Trasporti - Attività economiche; Direttore del 10° Settore: Infrastrutture; Direttore del 12° Settore: Pianificazione del Territorio; Direttore del I Dipartimento Amministrativo; Direttore del 6° Settore: Appalti e Contratti; Direttore del 3° Settore Economia - Programmazione e Risorse Finanziarie - Bilancio; Presidente del Collegio dei Revisori.

Visto che la stessa è corredata dai pareri richiesti dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che si riportano integralmente di seguito:

Pareri sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- Parere di REGOLARITA' TECNICA del responsabile del Servizio interessato:

Motivazione:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Il Direttore di Sett./Staff

Cosenza 21/11/2011

F.TO PECORARO CARLO

RITENUTO che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;
Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. Di autorizzare la partecipazione del Comune di Cosenza al Partenariato di Progetto con i Comuni di Rogliano, Belsito, Pedace, Serra Pedace, Aprigliano, Mangone, S. Stefano di Rogliano, Figline V., Piane Crati, Carpanzano, Cellara, Casole Bruzio, Marzi, Grimaldi, Trenta, Pietrafitta, S. Pietro in Guarano, Malito, Paterno Calabro, Rovito, Lappano, Comunità Montana del Savuto, Unione Terre del Savuto, Ferrovie della Calabria ed altri soggetti che manifestino interesse, per l'elaborazione, la presentazione, la negoziazione, l'attuazione e la valutazione del Progetto Integrato di Sviluppo Locale denominato: «Mobilità I.M.PRE.-SA.-Cosenza» («Mobilità InterModale

Presila-Savuto-Cosenza»), in conformità dell'«Avviso pubblico per la presentazione e la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale del POR Calabria FESR 2007-2013», approvato dalla Regione Calabria, Dipartimento n. 3: "Programmazione Nazionale e Comunitaria", con decreto n. 10028 in data 10 agosto 2011 del Dirigente generale e Autorità di gestione del POR Calabria FESR 2007/2013, pubblicato, con i relativi allegati, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Calabria, parte III, del 12/8/2011, Supplemento straordinario n. 1 al n. 32 del 12/8/2011.

2. Di prendere atto che:

➤ il Comitato di Coordinamento, nominato in rappresentanza delle componenti dei Soggetti Proponenti, è attualmente costituito dai Comuni di Rogliano, Grimaldi, Figline V., Piane Crati, Aprigliano, Serra Pedace, Mangone, precisando che il Comune di Cosenza, per effetto del presente atto, intende far parte del suddetto Comitato.

➤ il Soggetto Capofila del PISL, designato all'interno del Comitato di Coordinamento, è il Comune di Rogliano.

3. Di demandare al Sindaco la sottoscrizione del Protocollo di Intesa, elaborato sulla base dello schema fornito dalla Regione (che costituisce il presupposto per la valida costituzione del Partenariato, per l'individuazione dell'ambito territoriale del Progetto Integrato e per l'accesso alla fase di ammissione e selezione del PISL), ed il compimento di ogni attività prodromica e conseguente.

4. Di demandare al Direttore del II Dipartimento Tecnico l'espletamento di ogni conseguente e consequenziale adempimento gestionale per dare concreta attuazione al presente provvedimento, nell'osservanza della normativa vigente.

5. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

Copia del presente atto sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Archivio, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a: Sindaco/Gab; Segreteria generale; Assessorato alla Riqualificazione Urbana; Direttore del II Dipartimento Tecnico e dell'11° Settore: Trasporti - Attività economiche; Direttore del 10° Settore: Infrastrutture; Direttore del 12° Settore: Pianificazione del Territorio; Direttore del I Dipartimento Amministrativo; Direttore del 6° Settore: Appalti e Contratti; Direttore del 3° Settore Economia - Programmazione e Risorse Finanziarie - Bilancio; Presidente del Collegio dei Revisori.

La presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134/4 del T.u.o.e.l. n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO Mario OCCHIUTO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Francesco GROSSI



CITTA' DI COSENZA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 22/11/2011 come previsto dall'art. 124, comma 1, del T.u.o.e.l. n. 267/2000 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, e successive modificazioni.

p. IL DIRETTORE DEL SETTORE
2 - AFFARI GENERALI
Il Funzionario Delegato
F.TO ANTONIO VALENTINI

Cosenza 22/11/2011

- ESECUTIVITA' IMMEDIATA -
(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n.267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza 22/11/2011

F.TO FRANCESCO GROSSI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza _____
